



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.edu.it

Circ. n. 251

Trapani, 19/06/2026

Ai Docenti
Al Personale ATA
Al DSGA
Agli Alunni
Alle Famiglie
Ai Membri del Consiglio di Istituto
Al Sito WEB

Lettera di commiato del Dirigente Scolastico, prof.ssa Giuseppina Messina.



Carissimi,

è con profonda emozione che mi rivolgo a tutti voi al termine di un lungo percorso professionale che il 1° settembre 2026 giungerà al suo naturale compimento con il pensionamento, segnando l'inizio di una nuova fase della mia vita.

E' stato un viaggio ricco di soddisfazioni, di belle, ricche e intense esperienze culturali e umane ma dopo tanti anni trascorsi nella scuola, giunge il tempo dei saluti. È un momento carico di sentimenti contrastanti: da un lato la consapevolezza di aver concluso un lungo percorso professionale ricco di soddisfazioni, dall'altro il naturale dispiacere di lasciare una comunità che è stata parte integrante della mia vita quotidiana e della mia crescita umana.

Non sarà facile staccarsi dal mondo della scuola che mi ha visto per 9 anni docente di scuola primaria, successivamente per 16 anni docente di scuola secondaria di II grado ed infine Dirigente scolastico per 18 anni, di cui gli ultimi 13 trascorsi proprio in questo istituto che adesso mi appresto

a lasciare, di cui peraltro sono stata nel tempo prima alunna e poi docente.

Tanti sono i ricordi che affiorano alla memoria: la mia prima supplenza a 19 anni presso la scuola elementare di Trentapiedi, i concorsi, il ruolo, la mia prima sede da docente a tempo indeterminato...

Rivedo i volti di molte persone che negli anni hanno lavorato con me e, soprattutto, ripenso alle molte classi che ho avuto come docente, ai tanti studenti che ho conosciuto come Dirigente, ciò perché la scuola non è fatta soltanto di edifici, programmi e attività; la scuola è soprattutto fatta di persone, sono le relazioni, gli incontri, il dialogo e la condivisione a darle significato e valore.

Essere dirigente scolastico significa assumersi ogni giorno responsabilità molteplici e complesse: garantire il diritto allo studio, assicurare il buon funzionamento dell'istituzione, affrontare emergenze impreviste, gestire problemi organizzativi, amministrativi e relazionali, prendere decisioni spesso difficili e farlo sempre con l'obiettivo di tutelare il bene della comunità scolastica.

Chi svolge questo ruolo sa bene che dietro ogni giornata apparentemente ordinaria si nascondono decine di questioni da affrontare, scelte da compiere e problemi da risolvere. E sa altrettanto bene che nessun dirigente, da solo, potrebbe raggiungere risultati significativi.

Per questo desidero esprimere il mio più sincero e sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno condiviso con me responsabilità, fatiche e soddisfazioni. Ai collaboratori del dirigente, ai responsabili di plesso, alle funzioni strumentali, al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, al personale

ATA, che con competenza, disponibilità e spirito di servizio hanno contribuito quotidianamente a trovare soluzioni, superare difficoltà e costruire un ambiente scolastico efficiente e accogliente.

Porterò con me i ricordi di tanti progetti realizzati, delle difficoltà superate insieme, delle soddisfazioni condivise e dei momenti che hanno reso unico il percorso vissuto. Ogni esperienza, ogni incontro e ogni collaborazione hanno arricchito il mio cammino professionale e personale. Non andrò ad elencare tutto ciò che si è fatto, perché emerge in modo dettagliato dal PTOF. Ciò che non emerge invece dal PTOF è il lavoro complesso che c'è stato dietro: la voglia di creare nuove opportunità per ragazzi e di soddisfare i loro bisogni di cambiamento e di innovazione, l'attenzione alle richieste delle famiglie e del territorio.

Un grazie speciale va quindi al DSGA e al personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il cui lavoro spesso silenzioso ma indispensabile contribuisce ogni giorno al buon funzionamento dell'istituzione scolastica e al benessere dell'intera comunità educante.

Un ringraziamento particolare va ai docenti. Ho avuto il privilegio di lavorare accanto a professionisti preparati e appassionati, che ogni giorno mettono al centro del proprio impegno la crescita culturale e umana dei giovani.

Alle famiglie rivolgo la mia gratitudine per la fiducia accordata alla scuola e per la collaborazione ricevuta perché Educare è una responsabilità condivisa e solo attraverso il dialogo e il rispetto reciproco è possibile accompagnare efficacemente la crescita delle nuove generazioni.

Il mio pensiero più affettuoso va alle studentesse e agli studenti, vera ragione del nostro lavoro, che costituiscono il centro di ogni progetto, di ogni decisione e di ogni sforzo compiuto.

Nel corso degli anni la scuola è cambiata profondamente, ha affrontato trasformazioni sociali, culturali e tecnologiche sempre più rapide. Abbiamo vissuto momenti complessi e situazioni che

hanno richiesto coraggio, determinazione e capacità di adattamento. In ogni circostanza ho trovato in questa comunità scolastica persone pronte a collaborare, a sostenersi reciprocamente e a mettere il bene comune davanti agli interessi personali. È questo il patrimonio più prezioso che porto con me.

Lascio questo incarico con serenità e con l'orgoglio di aver servito un'istituzione fondamentale per il futuro del nostro Paese. La scuola non è soltanto un luogo in cui si apprendono conoscenze: è una comunità che educa ai valori, alla cittadinanza, alla libertà e alla responsabilità.

Le sfide del futuro richiederanno impegno, competenza e visione, ma sono certo che questa comunità saprà affrontarle con lo stesso entusiasmo e lo stesso senso di responsabilità che ho avuto modo di apprezzare in tutti questi anni.

Chiudo questa pagina della mia vita lavorativa con serenità per aver dedicato alla Scuola 44 anni della mia esistenza e il meglio di me stessa, operando sempre con slancio e con passione, senza arrendermi davanti alle difficoltà che non sono mancate.

Mi sosterrà la consapevolezza di aver svolto sempre il mio compito con dedizione e di aver chiesto a me stessa molto di più di quanto ho preteso dagli altri.

Se nel mio percorso sono riuscita a trasmettere almeno in parte il valore dell'impegno, del rispetto e del servizio verso gli altri, allora considero pienamente realizzata la mia funzione.

Con affetto e stima,

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Messina Giuseppina)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n.39/93